

# Luciano Buonfiglio nuovo presidente del Coni: battuto Pancalli al primo turno

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



## Cambio al vertice dopo 12 anni di Malagò. Buonfiglio: "Rappresento lo sport, non la politica"

ROMA – Il Coni volta pagina ma resta in continuità con il passato: Luciano Buonfiglio è stato eletto nuovo presidente del Comitato Olimpico Nazionale Italiano, superando al primo scrutinio l'ex numero uno del Cip, Luca Pancalli, con 47 voti contro 34. Si chiude così l'era di Giovanni Malagò, dopo dodici anni al timone dello sport italiano.

La votazione si è svolta presso il Centro di preparazione olimpica "Giulio Onesti" a Roma, durante il Consiglio Nazionale elettivo. Buonfiglio, 75 anni, presidente della Federcanoa da oltre due decenni, era il candidato indicato da Malagò, scelto come figura di continuità e stabilità.

## Un risultato netto, oltre le previsioni

Nonostante i pronostici che annunciavano un testa a testa, Buonfiglio ha conquistato la maggioranza assoluta già al primo turno, lasciando Pancalli a distanza. Otto i candidati iniziali, ma solo due i nomi presenti nelle schede: oltre a Buonfiglio e Pancalli, gli altri si sono ritirati o hanno scelto di non procedere, incluso Franco Carraro, che ha invitato a votare per "chi garantisce unità".

## Le prime parole del neopresidente: "Fare, non parlare"

Visibilmente emozionato, Buonfiglio ha ringraziato Malagò per il lavoro svolto e ha promesso un approccio operativo: "Non vedo l'ora di cominciare. Non temo nulla. Sarà un'agenda serrata, in piena sinergia con il governo e Sport e Salute". Già avviati i primi contatti istituzionali, incluso un confronto con il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti.

Il neopresidente ha ribadito la sua visione: "Io rappresento lo sport. Altri rappresentano la politica", lanciando così una frecciatina agli avversari.

## **Pancalli: "Colpi bassi, ma accetto la sconfitta"**

Deluso ma sportivo, Pancalli ha ammesso la sconfitta: "Se si perde, non si danno colpe. Ho perso, lo accetto e vado avanti". Ha però sottolineato l'esistenza di "colpi bassi", riferendosi a dinamiche interne che, secondo lui, avrebbero influenzato l'esito. Il candidato sconfitto aveva proposto un Coni "autonomo e indipendente, ma mai subalterno alla politica".

## **Abodi: "Collaborazione immediata"**

Non è mancato l'intervento del ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi, ritenuto vicino a Pancalli, che ha comunque espresso disponibilità: "Assicuro piena e immediata collaborazione per migliorare efficienza e utilità del sistema sportivo nazionale".

## **Una Giunta nel segno della continuità**

Nella prima riunione della nuova Giunta, Buonfiglio ha confermato Carlo Mornati nel ruolo di segretario generale, come richiesto da Carraro. Tra i componenti eletti, figurano Marco Di Paola (Fise), Giovanni Copioli (Fim), Francesco Ettorre (Fiv), Laura Lunetta (danza sportiva, la più votata), Diana Bianchedi (vicepresidente vicario) e Tania Cagnotto. Nessun rappresentante, invece, da calcio, basket o tennis.

Restano fuori per pochi voti nomi importanti come Stefano Mei (Fidal) e Flavio Roda (Fisi).

## **Il futuro: dialogo con le istituzioni, ma con fermezza**

Buonfiglio ha chiarito i rapporti con gli sponsor politici di Pancalli, come Paolo Barelli e Angelo Binaghi: "Non serve essere amici per ottenere risultati. Serve professionalità". Un messaggio chiaro, che sottolinea il suo stile diretto e pragmatico.

## **Conclusione**

Con l'elezione di Luciano Buonfiglio, il Coni sceglie la strada della continuità, affidandosi a un dirigente esperto e rispettato nel panorama sportivo. Le sfide non mancano: ricucire le spaccature interne, rafforzare il dialogo con il governo e preparare al meglio l'Italia ai Giochi Olimpici Invernali di Milano-Cortina 2026.

Vuoi restare sempre aggiornato con le notizie più importanti? Iscriviti al nostro canale WhatsApp InfoOggi e ricevi in tempo reale gli aggiornamenti direttamente sul tuo smartphone! Clicca qui per unirti